**Comunicato stampa**

**MALTEMPO, COMMERCIALISTI: SOSPENDERE ADEMPIMENTI A BOLOGNA E REGGIO EMILIA**

**La richiesta del Consiglio nazionale della categoria in una missiva inviata a Giorgetti, Leo e Raffini**

*Roma, 23 ottobre 2024* – **Sospendere i termini degli adempimenti** fiscali e contributivi per **contribuenti e professionisti** colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici nei territori del capoluogo e delle province di **Bologna e di Reggio Emilia**. È la richiesta avanzata dal Consiglio nazionale dei commercialisti in una missiva firmata dal presidente nazionale Elbano de Nuccio inviata questa mattina al **Ministro e al Viceministro dell’Economia**, Giancarlo Giorgetti e Maurizio Leo, e al **direttore dell’Agenzia delle Entrate**, Ernesto Maria Ruffini.

“L’eccezionalità delle avverse condizioni meteorologiche che ha recentemente colpito i territori del capoluogo e delle province di Bologna e di Reggio Emilia nelle giornate del 19 e 20 ottobre – scrive **il presidente de Nuccio** – ha determinato gravissimi danni e situazioni di estremo disagio e difficoltà che hanno **impedito lo svolgimento delle normali attività lavorative** di imprese e professionisti, anche a causa delle prolungate interruzioni del servizio di fornitura dell’energia elettrica. Le difficoltà sono aggravate dalla chiusura di importanti strade in città e in provincia e quindi dalla impossibilità per dipendenti e collaboratori di raggiungere la sede di lavoro, come dimostrato anche dalla chiusura delle scuole in questi giorni”.

“In considerazione del carattere eccezionale e imprevedibile di tali eventi naturali e delle conseguenti estreme difficoltà ancora in atto – aggiunge – il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili chiede che siano assunti, al più presto, i provvedimenti necessari per **disporre la proroga e la sospensione**, per un congruo periodo, dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari e contributivi **in scadenza nei mesi di ottobre e novembre**. La proroga dovrebbe riguardare non solo gli adempimenti e i versamenti dei contribuenti aventi la residenza e la sede legale o operativa nei territori colpiti dai gravi eventi meteorologici, ma anche di quelli localizzati altrove nel caso in cui abbiano conferito l’incarico di effettuazione di tali adempimenti a professionisti con studio nei territori colpiti dai predetti eventi calamitosi”